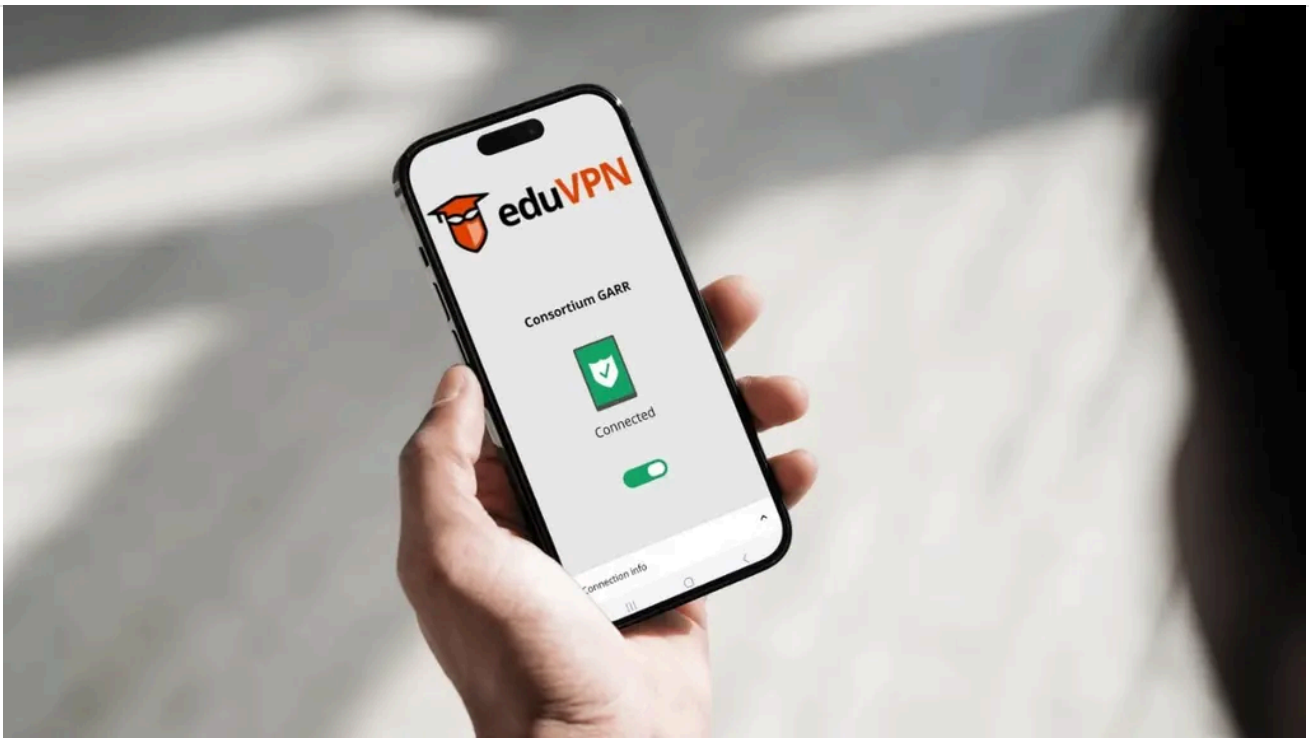
IL PROGETTO

Garr lancia una nuova Vpn per l'università e la ricerca

Al via eduVpn, il servizio della rete ad altissima capacità dedicata alla comunità italiana dell'istruzione e della cultura che garantisce connessioni sicure e dati protetti per studenti, docenti e ricercatori senza confini geografici

Pubblicato il 22 mag 2025

Domenico Aliperto



La **rete della ricerca italiana Garr** ha ufficialmente reso disponibile per studenti, docenti e ricercatori il nuovo servizio **eduVpn**. Si tratta, come suggerisce il nome, di **una rete privata virtuale** che consente agli utenti di navigare **in modo protetto** ovunque si trovino nel mondo.

Ideato per chi studia, insegna o lavora in ambito accademico o della ricerca, eduVpn permette quindi di **muoversi nel web in piena sicurezza anche al di fuori delle sedi universitarie** o degli enti di ricerca, proteggendo i dati da potenziali rischi, soprattutto su reti pubbliche.

Indice degli argomenti

Come funziona la virtual private network
Come accedere al servizio
Cos'è il Consortium Garr

Come funziona la virtual private network

La soluzione eduVpn crea **un tunnel crittografato** tra il dispositivo dell'utente e un server remoto. Particolarmente utile su reti Wi-Fi non protette (come quelle di aeroporti, hotel o locali pubblici) questo servizio impedisce che i dati trasmessi

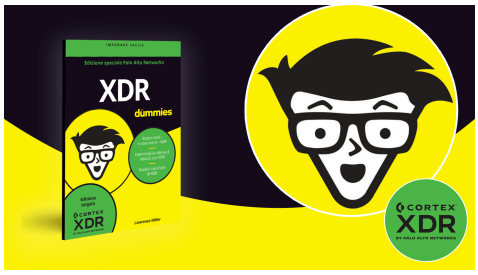
siano intercettati da terzi.

Con eduVpn è possibile scegliere **di collegarsi non solo alla rete Garr, ma anche ad altre reti della ricerca internazionali** (tra cui, ad esempio, quella francese, tedesca o olandese). Sono circa venti le reti della ricerca in tutto il mondo che già aderiscono al servizio.

Tra i principali vantaggi, **c'è l'accesso senza restrizioni a risorse internazionali, come strumenti di ricerca e contenuti formativi**, che talvolta sono accessibili solo da determinate posizioni geografiche. Con eduVpn, ricercatori e studenti possono, infatti, accedere alle stesse risorse anche in trasferta o in Erasmus, avendo così la possibilità di lavorare con continuità anche fuori dal campus e nei periodi di mobilità internazionale. In questo modo, è possibile **migliorare l'efficacia e la qualità della ricerca e favorire le collaborazioni internazionali** grazie anche ad un trasferimento di dati in sicurezza.

WHITEPAPER

XDR per professionisti della sicurezza: la guida definitiva per bloccare le minacce in tempo reale



Sicurezza informatica # Backup

Leggi l'informativa sulla privacy

E-mail aziendale*

Acconsento alla comunicazione dei miei dati a terzi affinché li trattino per proprie finalità di marketing tramite modalità automatizzate e tradizionali di contatto.

SCARICA ORA

Come accedere al servizio

Il servizio eduVpn è **coordinato a livello europeo da Géant**, **la rete europea della ricerca**, che supporta e promuove il servizio per garantire elevati standard di sicurezza e privacy a tutta la comunità accademica europea.
Per iniziare a utilizzare eduVpn, **è sufficiente scaricare l'applicazione dedicata dal sito www.eduVpn.it** e configurarla con le proprie credenziali istituzionali. Il design del processo è stato semplificato per abilitare una connessione sicura in pochi click, ovunque ci si trovi.
"Con il lancio di **eduVpn**, Garr conferma il proprio impegno nel fornire strumenti all'avanguardia per supportare l'istruzione e la ricerca in Italia, garantendo al contempo la sicurezza e la protezione dei dati per tutta la comunità di utenti", commenta il consorzio in una nota.

Cos'è il Consortium Garr

Garr (Gestione Ampliamento Rete Ricerca) è il network nazionale ad altissima capacità dedicato **alla comunità dell'istruzione, della ricerca e della cultura**. Il suo principale obiettivo è quello di **fornire connettività ad alte prestazioni e di sviluppare servizi innovativi** per le attività quotidiane di docenti, ricercatori e studenti e per la collaborazione a livello internazionale.

La rete Garr è progettata e gestita dal **Consortium Garr**, un'associazione senza fini di lucro fondata sotto l'egida del **Ministero dell'Università e della Ricerca** da **Cnr, Enea, Infn e tutte le università italiane rappresentate dalla Fondazione Crui**, a cui nel tempo si sono aggiunti i nuovi associati Inaf, Ingv gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico e gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali .

La rete Garr è unica e **si distingue dagli operatori commerciali non solo per la sua natura istituzionale**, ma anche per le **capacità trasmissive estremamente elevate in download e upload**. Il carattere di unicità è stato riconosciuto nel Decreto

Legislativo n. 218 del 25 novembre 2016 che definisce la rete Garr “unica rete nazionale della ricerca e facente parte della rete della ricerca europea Géant”.

La rete Garr è stata inserita, inoltre, nella roadmap nazionale delle infrastrutture di ricerca di interesse europeo e tra le infrastrutture prioritarie nel **Piano Nazionale per le Infrastrutture di Ricerca 2021-2027**.

@RIPRODUZIONE RISERVATA

Valuta la qualità di questo articolo

INFOGRAFICA

Ottimizzare l’e-commerce per i picchi di vendita: la strategia di testing per non perdere fatturato

23 Ott 2023

Scaricala gratis! DOWNLOAD

WHITEPAPER

Prevenire attacchi cyber e criticità dei sistemi. I must have tra Intelligenza Artificiale, Monitoraggio IT e Service Desk

29 Apr 2025

Scaricalo gratis! DOWNLOAD

Aziende

C consortium garr

Argomenti

D data protection R ricerca V Vpn

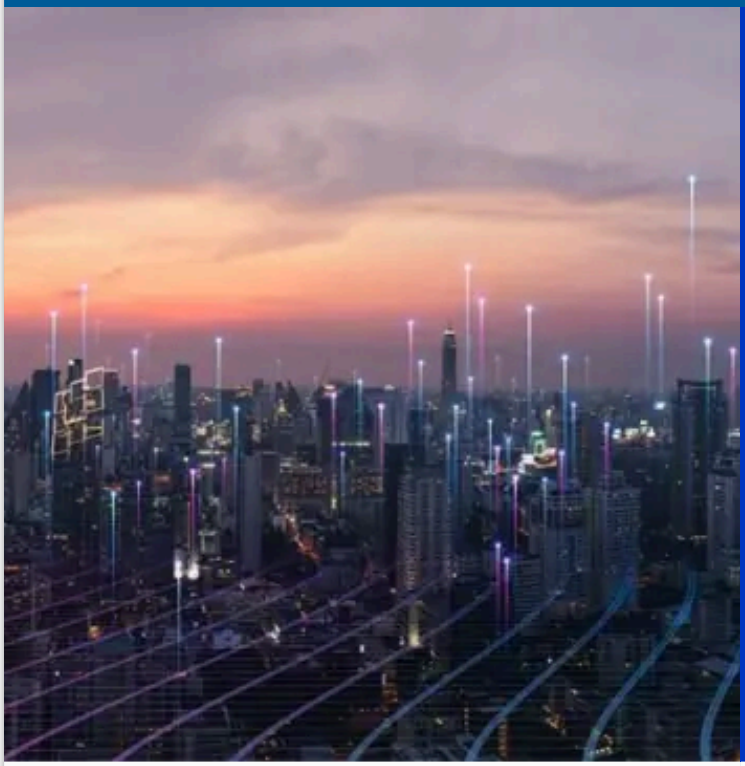
Canali

D Digital Economy

EU Stories - La coesione innova l'Italia

EU STORIES
La coesione innova l'Italia

Filtra per topic



del 6G: le telco europee in pressing

EU COMPASS

Tlc, l'Europa adotta la linea D competitività

Articoli correlati

LA NOVITÀ

Chi paga davvero il boom dei data center? Spunta il modello che difende i consumatori

TELEFONIA MOBILE

Operatore	Soddisfazione telefonate	Soddisfazione internet	QUALITÀ GLOBALE (SU 100)
ILIAD	79	74	77
COOPVOCE	79	73	77
SPUSU	79	72	77
HO.	78	73	76
OPTIMA	78	72	75
FASTWEB	73	68	71
VODAFONE	74	71	71
UNO (1) MOBILE	73	63	70
TISCALI	75	66	69
VERY MOBILE	74	65	69
SKY MOBILE	69	67	68
KENA MOBILE	69	65	66
TIM	69	65	66
POSTEMOBILE	67	62	65
WIND TRE	68	63	65

Soddisfazione bassa — Soddisfazione ottima

LA CLASSIFICA

Tlc mobili, nella top 5 degli italiani ci sono CoopVoce, Spusu, Optima e Ho

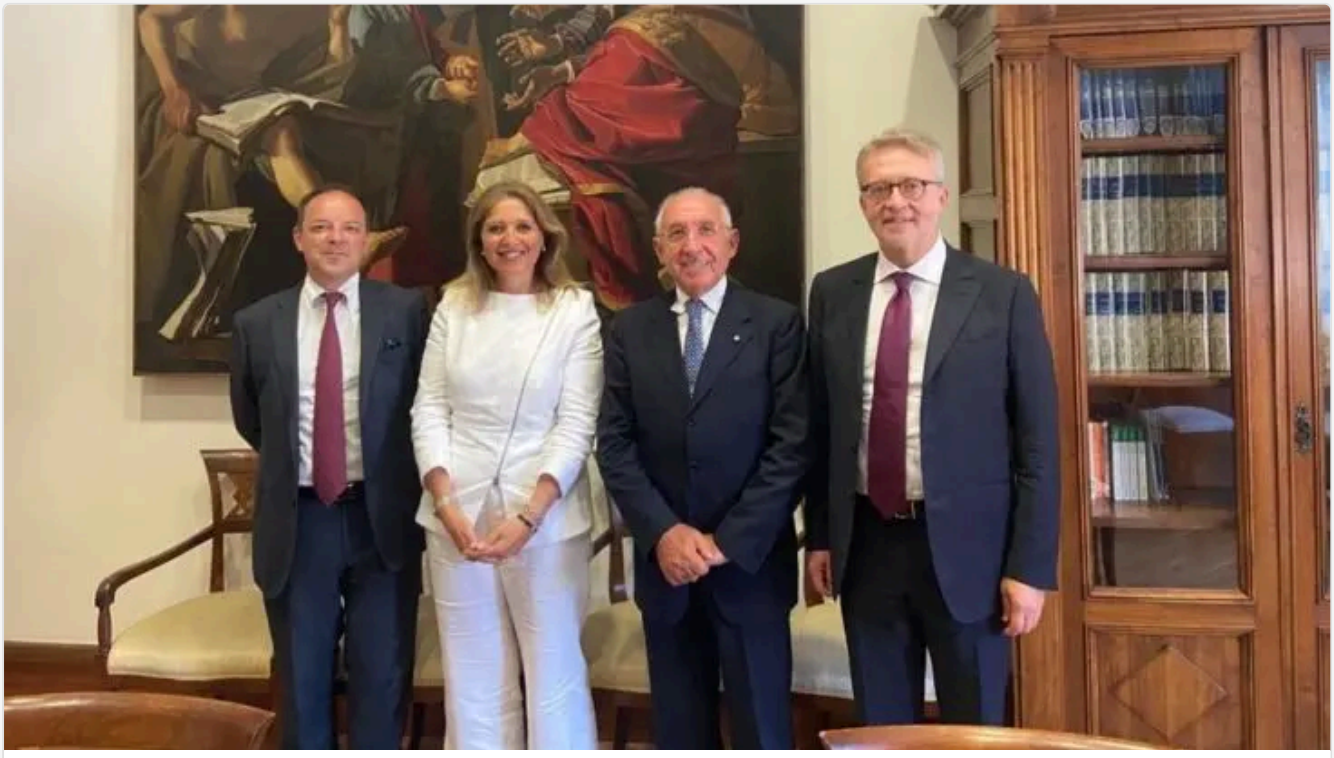
05 Feb 2025

L'INTERVENTO

Agcom, Giacomelli: “Serve una riflessione sul controllo delle infrastrutture strategiche di connettività”

13 Gen 2025

Condividi



PRIVACY

Accordo Gedi-OpenAI, altolà del Garante sulla vendita dei dati personali

29 Nov 2024

Condividi

WHITEPAPER

Prevenire attacchi cyber e criticità dei sistemi. I must have tra Intelligenza Artificiale, Monitoraggio IT e Service Desk

29 Apr 2025

Scaricalo gratis!

DOWNLOAD

LA NOVITÀ

Chi paga davvero il boom dei data center? Spunta il

modello che difende i consumatori

Negli Usa Dominion Energy propone una nuova classe tariffaria per evitare che siano i clienti residenziali e le piccole imprese a pagare il prezzo dell'espansione degli hyperscaler. Una dinamica che potrebbe presto riguardare anche l'Europa, dove la crescita degli hub accelera e il dibattito sui costi energetici, e non solo, si fa sempre più urgente

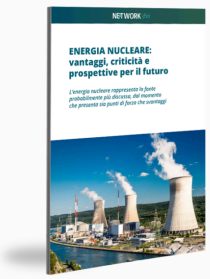
Pubblicato il 16 mag 2025

CONTINUA A LEGGERE

WHITE PAPER

Energia nucleare: opportunità e sfide nel panorama energetico globale

24 Mar 2025



Scaricalo gratis! DOWNLOAD

WHITE PAPER

Sostenibilità e innovazione digitale: il futuro delle imprese responsabili

14 Apr 2025

Scaricalo gratis! DOWNLOAD

LA CLASSIFICA

Tlc mobili, nella top 5 degli italiani ci sono CoopVoce, Spusu, Optima e Ho

Al netto di Iliad, che si piazza in pole position, sono gli operatori virtuali ossia quelli che non dispongono di una rete propria, a conquistare la maggior parte delle preferenze secondo l'indagine di Altroconsumo. La compagnia guidata da Levi in vetta anche sul fronte della fibra, a seguire Sky Wifi e Fastweb

Pubblicato il 5 feb 2025

CONTINUA A LEGGERE

WHITEPAPER

Sostenibilità delle telecomunicazioni e ottimizzazione energetica

20 Giu 2024

Scaricalo gratis! DOWNLOAD

WHITEPAPER

Rivoluziona la Tua Comunicazione Aziendale con la Telefonia in Cloud

14 Mar 2024

Scaricalo gratis! DOWNLOAD

L'INTERVENTO

Agcom, Giacomelli: “Serve una riflessione sul controllo delle infrastrutture strategiche di connettività”

Monta il dibattito sull’utilizzo della costellazione Starlink in Italia e non solo. La questione è importante, ricca di complesse implicazioni ed è giusto puntualizzare bene contesto, ruoli e responsabilità. E il vero tema è capire quale debba essere il ruolo del pubblico e del privato

Pubblicato il 13 gen 2025

CONTINUA A LEGGERE

WHITEPAPER
Verso una Sicilia sostenibile: innovazione e rigenerazione urbana

04 Feb 2025

WHITEPAPER
Come aumentare la produttività e la soddisfazione dei tuoi clienti con la business integration

13 Mar 2024